

CONSORZIO CARROZZERIE ARTIGIANE

Sede operativa Via Pasolini, 18 - 50013 Campi Bisenzio
Tel. e Fax (055) 89.53.420
Costituito per atto pubblico il 22.04.1997
Cod. Fiscale e Part. IVA: 04818460189
www.carrozzerieartigiane.com - info@carrozzerieartigiane.com



Giugno 2011

Immaginiamoci un dialogo fra colleghi carrozzieri soci del consorzio.

Buongiorno, come va?.....e il lavoro?.....sarà ma,.....ecco, ma il consorzio cosa fa per affrontare, contrastare, protestare, sviluppare, contattare, e soprattutto per risolvere le esigenze che abbiamo..... io dico, o fa qualcosa altrimenti faccio da solo.

In realtà, oltre l'immaginazione, questi sono i commenti più frequenti che si sentono fare, e conseguentemente la soluzione più idonea sembra: "fare da soli quello che riesce difficile affrontare in gruppo", complimenti!!!! siamo tutti dei geni.

Fermi tutti e ricominciamo.

14 anni fa, alcuni colleghi si sono impegnati a fare volontariato per ottenere e far conoscere i diritti che spettano per legge alla categoria dei carrozzieri, ed hanno chiamato quella che riteniamo essere stata l'esigenza primaria: **Consorzio Carrozzerie Artigiane**

Chi ha fondato il consorzio, chi ne ha seguito i principi costitutivi, chi ha partecipato in modo fattivo, le iniziative intraprese, le soluzioni trovate, chi si è succeduto allo sviluppo dei progetti, i risultati, i riconoscimenti, i fallimenti e ancora molte altre cose fatte, sono scaturite da buone intenzioni, forse non tutto è riuscito bene ma di certo tutto è servito a far sentire la voce di una categoria di imprenditori che vuole essere libera da strani vincoli e sentirsi viva dentro nella creatività del libero mercato.

Oggi, i soci che raccolgono e usano nelle proprie imprese i risultati ottenuti dall'impegno e dal sacrificio dei colleghi carrozzieri del consorzio, che nel passato **non hanno mai partecipato** alle assemblee portando il loro bagaglio di idee, esperienze vissute, nozioni pratiche e comunque non esercitando il diritto-dovere di intervento, in concreto cosa hanno fatto per la loro impresa e perché usano comunque i risultati ottenuti dalla categoria? Forse dovrebbero fare una riflessione e darsi una risposta.

Tutte le legittime azioni intraprese dal Consorzio ed i risultati ottenuti, sono stati girati ai soci e sollecitati ad applicarli sicuramente hanno portato profitti alle aziende. Tali risultati in effetti non sono stati dal direttivo del consorzio riscontrati in toto perché è mancato il confronto e la discussione fra colleghi. Sicuramente con il confronto si poteva fare meglio e di più, certamente chi corre da solo ottiene meno di quanto potrebbe.

Collegi, come vedrete dal documento allegato a questa lettera di "provocazioni", i problemi in carrozzeria ci sono eccome, sono reali e costantemente in evoluzione, non basta fare gli struzzi o delegare, bisogna agire con determinazione e farlo tutti insieme.

Dopo tutte le esperienze di lotta intraprese e affrontate insieme, dobbiamo decidere se continuare più uniti di prima o arrendersi e cedere in modo singolo allo strapotere delle assicurazioni.

E' ampiamente dimostrato che le assicurazioni possono essere battute su loro terreno, ma devono essere affrontate con determinazione e competenza facendo valere tutte le ragioni e i diritti che abbiamo per legge, e soprattutto usando gli strumenti che un'ampia aggregazione ha permesso di sviluppare e che la conoscenza diffusa e l'applicazione di gruppo ha trasformato in risultati di maggior guadagno per le singole imprese.

Il nostro settore è di grande appetibilità per chi è all'esterno, ma solo noi sappiamo che investiamo molto e otteniamo poco, ma siamo gli unici che possono riparare le auto, vogliamo dividere anche quel poco con qualcun'altro in modo gratuito?

O siamo deficienti o altrimenti dobbiamo dire **bastaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaa!!!!!!!**

per il consiglio direttivo
il Presidente Lorenzo Turrini